

Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia sc
in qualità di Emittente



Sede sociale e legale in Via Dante Alighieri n.2 – 62036 Pieve Torina (MC) Tel.0737 518042
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1416.70, all'Albo delle Società Cooperative al n. A158964, al Registro delle Imprese di
Macerata, Codice Fiscale e Partita IVA 00118970433

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Prospetto Informativo Semplificato redatto ai sensi della disciplina in materia di sollecitazione all'investimento per le Emissioni di Obbligazioni Bancarie previste dell'art. 33, comma 4 del Regolamento Consob n.11971/99 e succ.mod.-Regolamento degli Emittenti (da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

La **Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia**, Società Cooperativa, con sede legale in via Dante Alighieri n.2, 62036 Pieve Torina MC, rappresentata legalmente, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Giulio Cervelli, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel "Prospetto Semplificato", allegato in calce.

Nondimeno dichiara che il responsabile del collocamento di cui all'art. 5 comma 4 del regolamento 11971/99 è la stessa Banca dei Sibillini i Credito Cooperativo di Casavecchia, Società Cooperativa, rappresentata legalmente, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Giulio Cervelli, munito dei necessari poteri.

**“PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI
BANCARIE c.d. PLAIN VANILLA”**

Offerta del prestito obbligazionario “Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia sc durata 36 mesi, 02/01/2008-02/01/2011 Tasso variabile con interessi semestrali ISIN IT0004300783”.

Il presente Prospetto Informativo semplificato è stato depositato presso la Consob in data 13/12/2007. Lo stesso non è sottoposto all'approvazione della Consob

INDICE:

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE	4
1. PERSONE RESPONSABILI	4
1.1 Indicazione delle persone responsabili	4
1.2 Dichiarazione di responsabilità	4
2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	4
3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA	4
4. ALBO BANCHE	4
5. GRUPPO BANCARIO	4
6. INDICATORI PATRIMONIALI	4
Rischio di credito	7
Rischio di mercato	7
Rischio operativo e malfunzionamento dei sistemi	7
7. RATING	8
8. CONFLITTO DI INTERESSI	8
II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL’EMISSIONE	8
1. PERSONE RESPONSABILI	8
1.1 Indicazione delle Persone responsabili	8
1.2 Dichiarazione di responsabilità	8
2. FATTORI DI RISCHIO	9
Rischio emittente	9
Rischio di liquidità	9
Rischio di tasso e mercato	10
Rischio di rimborso/ammortamento anticipato	10
Rischio correlato all’assenza di rating dei titoli	10
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	10
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione / all’offerta	10
3.2 Ragioni dell’offerta ed impiego dei proventi	11
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	11
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	11
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono creati	11
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	11
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	11
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	11
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	12
4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	12
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	13
4.9 Il rendimento effettivo	13
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	13
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	13
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	13
4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	13
4.14 Regime fiscale	13
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	14
5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta	14
5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	14
5.1.2 Ammontare totale dell’offerta	14
5.1.3 Periodo di validità dell’offerta	14
5.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	14
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	14
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	14

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	15
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	15
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	15
5.2.1 Destinatari dell'offerta	15
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	15
5.3 Fissazione del prezzo	15
5.3.1 Prezzo di offerta	15
5.4 Collocamento e sottoscrizione	15
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	15
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	15
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	15
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	15
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	16
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	16
7.1 Consulenti legati all'Emissione	16
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	16
7.3 Pareri e relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	16
7.4 Informazioni provenienti da terzi	16
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	16
Allegato-regolamento	17

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia, Società Cooperativa, con sede legale in via Dante Alighieri n.2, n. 45 62036 Pieve Torina MC, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Giulio Cervelli, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel Prospetto Informativo Semplificato redatto ai sensi della disciplina in materia di sollecitazione all'investimento da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Giulio Cervelli, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo Semplificato e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giulio Cervelli)

Il Presidente del Collegio Sindacale
(Silvio Chitarrini)

2. Denominazione e forma giuridica

Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia, Società Cooperativa

3. Sede legale e sede amministrativa

Via Dante Alighieri n.2 – 62036 Pieve Torina MC- tel. 0737 518042 fax 0737 518134

4. Albo banche

Iscrizione al n. 1416.70 dell'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia.

5. Gruppo bancario

Non appartenente ad un gruppo bancario ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.385/93.

6. Indicatori Patrimoniali della Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia sc, (calcolati secondo le nuove istruzioni di vigilanza e principi contabili IAS) ricavati dalle "Segnalazioni di Vigilanza alla Banca d'Italia" e dai Bilanci individuali chiusi al 31/12/2006 e 31/12/2005 e dagli indici patrimoniali al 30/06/2007, nonché descrizione dei Fattori Rischio dell'Emittente.

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2006

sono state sottoposte a revisione contabile del Collegio Sindacale ai sensi dell'art.2409 bis del codice civile e dell'art.52, comma 2-bis, del D.Lgs. n.385 del 1993 (TUB). Nella relazione dello stesso Collegio non emergono rilievi o clausole di esclusione di responsabilità.

<i>Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro) 30/6/07</i>	2006	2005
Patrimonio di base	8.566	7.878
Patrimonio supplementare	66	149
Elementi da dedurre	5	5
Patrimonio di vigilanza	8.627	8.022
Requisiti prudenziali di vigilanza		
Rischi di credito	4.026	3.344
Rischi di mercato	-	35
Altri requisiti prudenziali	-	-
Totale requisiti prudenziali	4.026	3.379
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
Attività di rischio ponderate	50.328	43.213

Il Coefficiente di solvibilità Individuale, inteso come rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di Rischio ponderate, della Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia sc è risultato pari al 17,68%, a fine dicembre 2006 (18,56% a fine mese 2005) a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria pari a 8%;

Categorie/valori	2006 (in migliaia di euro)			2005 (in migliaia di euro)		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti anomali (verso clientela)	3.734	1.377	2.357	3.407	1.167	2.240
A.1 Sofferenze	2.238	1368	870	1.798	1.163	635
A.2 Incagli	1.380	8	1.372	1.454	4	1.450
A.3 Crediti ristrutturati						
A.4 Crediti scaduti	116	1	115	155		155
B. Crediti in Bonis (verso clientela)	49.100	151	48.949	42.949	81	42.869
TOTALE IMPIEGHI VERSO CLIENTELA						

La classificazione dei crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti) si basa sui criteri di appostazione dettati dai nuovi principi contabili IAS e dalla nuova disciplina di Vigilanza BankItalia.

In particolare, nell'ambito dei crediti dubbi sono qualificate come "sofferenze", le esposizioni per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente o in situazioni sostanzialmente equiparabili, per il cui rientro sono state avviate azioni giudiziali o comunque volte al rientro dell'esposizione.

Tra gli incagli sono ricondotte le esposizioni nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

I crediti scaduti corrispondono ad esposizioni scadute e/o sconfinamenti da oltre 180 giorni, come definiti dalla vigente normativa sulle segnalazioni di vigilanza BankItalia.

Al netto delle rettifiche di valore su crediti, il rapporto delle sofferenze nette / crediti v/s clientela si è attestato a fine 2006 al 1,70%, rispetto al 1,41% nello stesso periodo 2005 (sofferenze lorde / crediti a fine 2006 pari a 4,36%, rispetto al 3,99% nello stesso periodo 2005).

Al netto delle rettifiche di valore su crediti, il rapporto delle partite anomale nette / crediti v/s clientela si è attestato a fine 2006 al 4,59%, rispetto al 4,97% nello stesso periodo 2005 (partite anomale lorde / crediti a fine 2006 pari a 7,28% rispetto al 7,55% nello stesso periodo 2005).

Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia sc invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Prospetto Semplificato, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari offerti nonché sulle caratteristiche del presente prestito obbligazionario.

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia, Società Cooperativa, non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Inoltre la Banca potrà richiedere, riguardo ad ogni singolo Prestito Obbligazionario la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come dettagliata nel Regolamento del prestito; sin d'ora si dichiara che la presente Offerta (Prestito Obbligazionario) usufruisce della Garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti nei limiti previsti (Cfr. Regolamento).

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della Banca di adempiere alle proprie obbligazioni sono il rischio di credito, il rischio relativo ad operazioni di natura straordinaria, il rischio legale nonché il rischio di mercato cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

Tali fattori di rischio sono monitorati attraverso le procedure di Risk Management proprie della Banca e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli Organi di Vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

La struttura generale dei controlli interni è stata definita suddividendo gli stessi tra: controlli di linea (primo livello), controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello) e internal audit (terzo livello).

La funzione di internal audit è stata affidata alla Federazione Regionale delle Banche di Credito Cooperativo delle Marche che svolge controlli costanti e periodiche visite ispettive.

Rischio di credito

Il rischio di Credito, relativo alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche della Banca è connesso all'eventualità che la Banca, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di qualsivoglia soggetto che non è in grado di adempiere le obbligazioni cui è tenuto nei confronti della Banca.

L'obiettivo di contenere il rischio di credito viene costantemente perseguito dal Consiglio d'Amministrazione che indirizza l'attività della banca nel comparto, privilegiando il frazionamento degli impieghi, l'assunzione di idonee garanzie nonché la validità dei progetti imprenditoriali/familiari ed il loro positivo indotto sul territorio di riferimento.

Sono state inoltre definite ed applicate nuove metodologie tendenti al miglioramento della qualità del portafoglio creditizio, principalmente attraverso la creazione di processi operativi atti a delineare compiutamente l'iter logico per l'esame delle informazioni ed una efficace valutazione del merito creditizio.

Il rischio Legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Banca è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.

Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

Alla data di redazione del presente Prospetto si è a conoscenza di procedimenti giudiziali promossi contro la Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia se non rilevanti sotto il profilo della solvibilità della Banca.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la Banca per i suoi strumenti finanziari.

Il rischio sopra rappresentato si sostanzia in ragione degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio di proprietà della Banca, esposto nella precedente tabella infra "Requisiti Prudenziali di vigilanza".

Rischio operativo e malfunzionamento dei sistemi

Il rischio del presente paragrafo, non quantificabile a priori, è rappresentato da atti o fatti riconducibili a procedure interne, persone e/o sistemi inadeguati o deficitari della Banca. Il rischio operativo si riferisce anche al rischio che eventi esterni, quali ad esempio catastrofi naturali, attacchi terroristici e/o epidemie oppure insuccessi o frodi, facciano sì che la Banca generi delle perdite. La Banca è esposta al rischio operativo in tutte le sue attività commerciali, incluse le attività che generano profitti (ad esempio attività di vendita e commercio) e le funzioni di supporto (ad esempio le attività di tecnologie dell'informazione e di gestione dei servizi).

7. Rating

Nessun rating rilasciato all'Emittente Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia sc.

8. Conflitto di interessi

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia sc ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia sc attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche in altre società/enti e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse.

Si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia, Società Cooperativa, con sede legale in via Dante Alighieri n.2, 62036 Pieve Torina MC, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Giulio Cervelli, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel Prospetto Informativo Semplificato redatto ai sensi della disciplina in materia di sollecitazione all'investimento da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Giulio Cervelli, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo Semplificato e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giulio Cervelli)

Il Presidente del Collegio Sindacale
(Silvio Chitarrini)

2 FATTORI DI RISCHIO

La Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia sc, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione dell' informativa che segue, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse di tipo TASSO VARIABILE CON INTERESSI SEMESTRALI

Queste obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Le obbligazioni oggetto della presente Prospetto sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre, le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso EURIBOR 6 mesi 365).

Per qualsiasi controversia connessa con il prestito obbligazionario, le obbligazioni o il relativo regolamento, è competente in via esclusiva il Foro di Camerino.

Rischio emittente

È il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca dei Sibillini Credito cooperativo di Casavecchia sc, quale emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia, Società Cooperativa, non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Inoltre la Banca potrà richiedere, riguardo ad ogni singolo Prestito Obbligazionario la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come dettagliata nel Regolamento del prestito; Si dichiara che la presente Offerta (Prestito Obbligazionario) usufruisce della Garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti nei limiti previsti (Cfr. Regolamento).

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza.

Gli obbligazionisti potrebbero incontrare difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione (linea capitale), indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in virtù del fatto che le eventuali richieste di "smobilizzo" potrebbero non trovare un riscontro favorevole all'investitore.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle

obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. La Banca si riserva la facoltà di riacquistare le obbligazioni emesse su richiesta motivata da parte del sottoscrittore come previsto dall' art.3 del relativo regolamento.

Rischio di tasso e mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Inoltre fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

I rischi sopra menzionati si verificano pertanto solo qualora l'investitore intendesse liquidare il proprio investimento prima della data di rimborso.

Rischio di rimborso/ammortamento anticipato

Non è contemplato il rimborso anticipato né da parte dell'emittente né su iniziativa del sottoscrittore. Pertanto il capitale e gli interessi sono pagabili unicamente alla scadenza del Prestito.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Ai titoli oggetto della presente nota informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating".

Rischio di informazione

La Banca dei Sibillini credito Cooperativo di Casavecchia sc non assume nessun obbligo di fornire informazioni sull'andamento del parametro di indicizzazione cui è ancorato il presente prestito obbligazionario.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia, società cooperativa, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia, società cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Prospetto, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giulio Cervelli, attesta che taluni membri

del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche in altre società/enti e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza. Nello stesso tempo, la presente emissione fronteggia Prestiti Obbligazionari a suo tempo emessi dalla Banca, ora prossimi alla scadenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo Semplificato sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine con durata di mesi 36 la cui denominazione è *“Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia sc- durata 36 mesi – TV, 02/01/2008-02/01/2011 TASSO VARIABILE CON INTERESSI SEMESTRALI (codice ISIN IT0004300783)”*

Le obbligazioni saranno rimborsate alla scadenza al 100% del loro valore nominale, inoltre danno diritto al pagamento su base periodica di cedole calcolate applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione arrotondato allo 0,05 più vicino.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

L'emissione descritta nel presente Prospetto Informativo è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 10.000,00. A richiesta del sottoscrittore, rispetto al taglio minimo di € 10.000, possono essere emessi tagli più elevati per importi comunque multipli di € 1.000. In tale caso, i tagli più elevati assumeranno i relativi valori proporzionalmente corrispondenti a quelli riferiti al taglio minimo di € 10.000 che il presente regolamento prende a base di computo.

I titoli non saranno consegnati al sottoscrittore al quale verrà rilasciata una ricevuta non cedibile a terzi con la possibilità di richiedere, in qualsiasi momento, la consegna del titolo senza oneri aggiuntivi. Gli stessi, su richiesta, potranno essere resi nominativi.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e gli interessi corrisposti su base periodica saranno anch'essi denominati in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire l'interesse (Cedola unica incorporata nel Prestito).

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare (cedole variabili)

Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni è un tasso di interesse variabile.

In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole posticipate, calcolate applicando al Valore Nominale il Parametro di indicizzazione, in questo caso Euribor 6 mesi 365 media percentuale mese precedente arrotondato allo 0,05 più vicino, esclusa la prima cedola prefissata in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione al **4,60%** su base annua.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il calcolo

L'emittente svolge la funzione di agente per il calcolo. Si precisa, al riguardo, che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel Regolamento del prestito obbligazionario e la Banca, per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel relativo regolamento.

Parametri di Indicizzazione

Le Cedole saranno parametrize al seguente Parametro di Indicizzazione:

Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor 6 Mesi 365 media percentuale mese precedente l'inizio della decorrenza della cedola desunto dalle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore".

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convezione act/365 – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Il calcolo delle cedole è affidato al personale dell'Ufficio Titoli della Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia sc.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsare in un'unica soluzione alla Data di Scadenza il **02/01/2011**.

Non è contemplato il rimborso anticipato né da parte dell'emittente né su iniziativa del sottoscrittore. Pertanto il capitale è pagabile unicamente alla scadenza mentre gli interessi sono pagabili con cadenza semestrale (**1° cedola pagabile il 02/07/2008**).

4.9 Il rendimento effettivo

Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo è pari al 4,7271% (netto 4,1302% con imposta sost.al 12,5%). Tale rendimento risulta utilizzando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data del presente prospetto (4,681%-euribor 6m tasso365 media perc.novembre 2007) ipotizzando la costanza del valore medesimo.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L' Obbligazione emessa è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data **29/11/2007**. E' stata, altresì, ammessa alla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo con rilascio di formale "Certificato di Avvenuta Concessione di Garanzia" del **06 /12/2007** .

Le Obbligazioni presentano caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B. Inoltre, sono considerate *Plain Vanilla* (struttura finanziaria semplice) ai sensi della disciplina Consob.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione e di Godimento di ciascuna Obbligazione è il **02/01/2008**.

4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni fiscali di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n.239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili altresì le disposizioni del citato D. lgs 461/97. La Banca si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpissero o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l' "Ammontare Totale") è pari a nominali Euro **8.000.000,00**. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una riapertura con apposita comunicazione pubblicata nella sede legale dell'Emittente.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal 02/01/2008 al 30/06/2008. Il collocamento potrà essere chiuso anticipatamente senza preavviso a discrezione dell'emittente e comunque al raggiungimento del quantitativo massimo di titoli previsto per la presente emissione. Il collocamento potrà essere riaperto se i titoli non saranno stati interamente sottoscritti nel periodo inizialmente stabilito. I titoli non saranno consegnati al sottoscrittore al quale sarà rilasciata una ricevuta non cedibile a terzi con la possibilità di richiedere in qualsiasi momento, senza oneri aggiuntivi, la consegna del titolo.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito ordine che dovrà essere firmato presso la Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia sc e le sue filiali.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo 10.000,00 euro (il "Lotto Minimo") elevabile per importi comunque multipli di euro 1.000,00. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, mediante contanti o addebito su conto corrente o altro conto dell'investitore. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo per la sottoscrizione delle obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di Godimento alla data di Regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto, in pari data, mediante deposito sul Dossier Titoli degli investitori, fatta salva la consegna del certificato.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sulla propria sede legale.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela indistinta retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta è alla pari, ovvero il 100% del valore nominale delle Obbligazioni con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente o conto dell'investitore.

5.4.3 Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi predefiniti

Come specificato al precedente punto 5.4.1., la Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia sc è emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono, pertanto, previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati. Tuttavia, la Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia se può riacquistare le obbligazioni emesse , come da allegato regolamento, su richiesta motivata da parte del sottoscrittore.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni emesse non sono altresì trattate su altri mercati regolamentati.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

Allegato:

*Regolamento del prestito obbligazionario Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia durata 36 mesi-02-01-08/02-01-2011 tasso variabile con cedola semestrale-
ISIN IT0004300783 .*

BANCA DEI SIBILLINI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA SC

Fondata nel 1921-Iscl.Albo Banche n°1416.70-Iscl.al bo delle società cooperative a mutualità prevalente n°A158964

Esercente l'attività bancaria ex art.10 D.Lgs 385/93- Cod.ABI 8456.6 – P-IVA 00118970433

Sede Pieve Torina Via D.Alighieri n°2
Capitale sociale Euro 8.829,00-Riserve Euro 8.497.457,00

Regolamento del prestito obbligazionario
Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia 02/01/2008-02/01/2011 TV
COD ISIN IT 0004300783

Art. 1 - Importo e collocamento del prestito , valore unitario dei titoli , taglio minimo.

Il prestito obbligazionario “**Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia – 02/01/2008-02/01/2011 TV- Serie 1/2008**”, a tasso variabile con interessi semestrali, emesso nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito, è di un importo massimo di Euro 8.000.000,00 ed è costituito da un massimo di n.800 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 10.000 ciascuna di taglio minimo.

A richiesta del sottoscrittore, rispetto al taglio minimo di Euro 10.000 possono essere emessi tagli più elevati per importi comunque multipli di 1.000 Euro. Il collocamento si apre il giorno 02/01/2008 e si chiude il giorno 30/06/2008. Il collocamento potrà essere chiuso anticipatamente senza preavviso a discrezione dell'emittente e comunque al raggiungimento del quantitativo massimo di titoli previsto per la presente emissione. Il collocamento potrà essere riaperto se i titoli non saranno stati interamente sottoscritti nel periodo inizialmente stabilito. I titoli non saranno consegnati al sottoscrittore al quale sarà rilasciata una ricevuta non cedibile a terzi con la possibilità di richiedere in qualsiasi momento, senza oneri aggiuntivi, la consegna del titolo.

Il trasferimento tra soggetti diversi di obbligazioni cartolarizzate al portatore, di importo complessivamente superiore a 12.500,00 euro, deve essere eseguito per il tramite degli intermediari abilitati.

La banca è soggetta al Prospetto Informativo Semplificato, previsto dall’art. 33, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99 (Regolamento degli Emittenti) e succ.mod.

Art. 2 - Prezzo di emissione - Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo di Euro 10.000 per ogni obbligazione di taglio minimo, ovvero ad un prezzo, sempre alla pari, superiore a Euro 10.000 per importi comunque multipli di Euro 1.000 oltre al rateo netto di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Art. 3 – Durata - Rimborso dei titoli- Negoziazione.

Il prestito ha durata di trentasei mesi, che decorrono dal 02/01//2008 e pertanto sarà integralmente rimborsato alla pari ed in un’unica soluzione il 02/01/2011 senza alcuna deduzione per spese. La Banca si riserva la facoltà di negoziare le proprie obbligazioni al di fuori dei mercati regolamentati in contropartita diretta con la clientela.

Le operazioni di compravendita di obbligazioni proprie dovranno aver luogo al prz di sottoscrizione con scarto massimo 1%-minimo 0.

Si sottolinea che il conflitto di interessi opera in sede di compravendita del titolo con la Banca stessa. Le obbligazioni rimaste in circolazione diventeranno infruttifere alla scadenza del prestito e saranno rimborsate in un’unica soluzione alla presentazione dei relativi certificati.

Art. 4 – Godimento- Il prestito ha godimento 02/01//2008.

Art. 5 - Interessi

Gli interessi calcolati con riferimento ai giorni effettivi (ACT/ACT) conteggiati sul valore nominale del prestito, saranno corrisposti in rate semestrali posticipate il 02/07 e il 02/01 di ogni anno.La prima cedola di interessi, pagabile il 02/07/2008 è fissata al tasso del 4,60% annuo lordo. Pertanto, l’importo della prima cedola di interessi, pagabile il 02/07/2008, al lordo della ritenuta fiscale, è pari a € 230,00 lordiper ogni obbligazione di € 10.000,00. Ciascun titob è munito di n°6 cedole scadenti dal 02/07/2008 al 02/01/2011. Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo. Il tasso delle successive cedole semestrali, sarà indicizzato al rendimento dell’euribor a 6 mesi su base annua, riferito alla media percentuale del mese precedente l’inizio della decorrenza della cedola.(Esempio: per la seconda cedola decorrente dal 02/07/2008, verrà preso a riferimento il tasso euribor 6m media percentuale del mese di giugno 2008 -tasso 365, desunto dal quotidiano “Il Sole 24 Ore”.Il tasso semestrale, arrotondato allo 0,05 più vicino, è calcolato in relazione al predetto parametro di indicizzazione, secondo la seguente formula : (euribor 6m, media percentuale mese precedente:2).

Art. 6 - Servizio del prestito-Il pagamento della quota capitale e degli interessi netti maturati avrà luogo presso gli sportelli della Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia.

Art. 7 - Termini di prescrizione e di decadenza - I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 8 - Regime fiscale - Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpissero o dovessero colpire le presenti obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% nelle ipotesi, modi e termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, N.239, nonché dal D.Lgs. 461/97.

L'imposta sostitutiva non si applica:

- nei confronti degli obbligazionisti residenti - cd. lordisti - , diversi da quelli indicati all’art.2 del D.Lgs. n. 239 citato - cd. Nettisti-
- nei confronti degli obbligazionisti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia, ai sensi dell’art.6 del D. Lgs. N. 239 citato.

Art. 9 – Garanzie - Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell’Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall’alta direzione dell’Emittente. L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l’Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Art. 10 - Varie

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento. Eventuali comunicazioni della Banca emittente agli obbligazionisti saranno effettuate mediante avviso esposto al pubblico presso gli sportelli della Banca stessa.

Art. 11- Foro competente

Per qualsiasi controversia connessa con il prestito obbligazionario, le obbligazioni o il presente regolamento, è competente in via esclusiva il

Foro di Camerino.

Art.12- Tassi e rendimenti finanziari: indicazioni ai fini di “trasparenza”.

Si precisa che per il calcolo degli interessi si fa riferimento all’anno civile.

Il tasso annuo lordo nominale d’interesse della 1° cedola delle obbligazioni è pari al 4,60% (netto 4.025% con imposta sost. al 12,50%).

Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo è pari al 4,7271 % (netto 4,1302%) con imposta sost. al 12,5%).Tale rendimento risulta utilizzando l’ultimo valore assunto dal parametro di riferimento alla data del prospetto informativo (4,681%-euribor 6m tasso365 media perc. novembre 2007) ipotizzando la costanza del valore medesimo.

Art.13- Rischi.

Il prezzo delle obbligazioni può subire variazioni a seguito delle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato. Qualora l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza del titolo, il rendimento effettivo potrebbe rivelarsi diverso da quello garantito dal titolo al momento del suo acquisto/sottoscrizione ed il prz inferiore a quello di sottoscrizione.